"Design che resiste": alla Maker Faire Rome 2025 IED presenta arredi antisismici per ambienti sicuri, condivisi e resilienti.

Data: 10 marzo 2025 | Autore: Redazione



"Design che resiste": alla Maker Faire Rome 2025 IED presenta arredi antisismici per

ambienti sicuri, condivisi e resilienti.

Dal 17 al 19 ottobre, al Gazometro Ostiense, i prototipi sviluppati dagli studenti di Product Design in collaborazione con il CNR-IBE mostrano come il design possa offrire rifugio in caso di terremoto, trasformando tavoli, letti e scaffali in vere e proprie strutture di protezione.

17 – 19 OTTOBRE 2025
GAZOMETRO OSTIENSE
(AREA S - BOOTH S.01-S.02)

Alla **tredicesima edizione della Maker Faire Rome – The European Edition**, il più importante evento europeo dedicato all'**innovazione**, alla **tecnologia** e al **design applicato alla vita quotidiana**, l'**Istituto Europeo di Design presenta una progettazione in risposta a una delle sfide più urgenti del nostro tempo:**la **sicurezza sismicadegli ambienti scolastici, pubblici e domestici**.

Dal 17 al 19 ottobre 2025,al **Gazometro Ostiense,**IED Roma porta in mostra una serie di **arredi**

antisismici progettati per trasformarsi in **rifugi sicuri** durante un terremoto**.**Tavoli, letti, armadi, scrivanie e banchi non più solo elementi d'arredo, ma vere e proprie **strutture di difesa**che uniscono **funzionalità, estetica** e **resistenza strutturale**. Il design si mette così al servizio della vita, dimostrando che l'**innovazione non è solo digitale**, ma può diventare anche uno strumento di **protezione**.

I progetti sono nati da un percorso di ricerca e sperimentazione che ha coinvolto gli studenti del terzo anno del corso in **Product Design**, coordinati dal docente e designer Mauro Del Santo, con il supporto progettuale di Marco Fellin e la consulenza tecnica del ricercatore Edoardo Giacobbo del **CNR-IBE**(Istituto per la BioEconomia del Consiglio Nazionale delle Ricerche). L'intero lavoro si ispira al sistema **LifeShell**, sviluppato proprio dal CNR, che utilizza pannelli in legno strutturale **X-LAM**per costruire arredi in grado di resistere al peso delle macerie e fornire protezione immediata durante un evento sismico.

Ma la sicurezza non è solo fisica. Gli studenti hanno lavorato sul concetto di protezione a 360 gradi, sviluppando soluzioni che tengono conto anche della sfera **mentale ed emotiva**. I dispositivi ideati consentono, ad esempio, di **restare in contatto con le altre persone presenti nello stesso ambiente**, anche se fisicamente separati durante l'evento sismico. Alcuni arredi includono **sistemi visivi o sonori per la comunicazione di emergenza**, contribuendo a ridurre il panico, l'isolamento e il disorientamento. In parallelo, sono stati progettati contenitori **multi-accesso** per **kit di primo soccorso** e **riserve d'acqua**, facilmente individuabili e utilizzabili da più lati, anche in situazioni di stress o scarsa visibilità. Una progettazione pensata non solo per resistere, ma per **aiutare a reagire e a rimanere connessi**.

Per rendere l'esperienza ancora più coinvolgente e partecipativa, all'interno dello stand IED sarà installata una pedana vibranteche simulerà un evento sismico. I visitatori potranno testare in tempo reale la resistenza di alcuni modelli stampati in 3D, verificandone l'efficacia strutturale direttamente con mano. L'attività sarà guidata da studenti e docenti dello IED, per i quali il **confronto rappresenta una parte fondamentale del processo di ricerca**. Raccogliere impressioni e rispondere a domande alimenta una progettazione più consapevole e inclusiva.

I prototipi esposti non sono simulazioni: si tratta di **modelli funzionanti**, pensati per contesti quotidiani e costruiti con materiali certificati. Ciascun progetto affronta ambienti diversi – dalla scuola all'ufficio, dalla biblioteca alla caserma – mantenendo però un **linguaggio comune**: quello del **design come strumento per progettare soluzione per la salvaguardia/protezione/sicurezza dell'individuo**

I PROGETTI

Il progetto **ArchiSafe**, realizzato da **Giovanni Iannone, Eraclea La Rocca** e **Vittoria Trizzino**, propone una configurazione modulare di **tavoli da ufficio**visivamente leggeri ma capaci di reggere forti sollecitazioni verticali. **Firefighter Shelf** di **Julia Schmid, Valerio Rondoni** e **Alessandro Randazzo** è pensato per le **caserme dei pompieri**: arredi che integrano spazi per **kit d'emergenza**, facilmente accessibili anche in condizioni critiche. Per il mondo scolastico, **Pesos**, progettato da **Pietro D'Orazi** e **Sofia Schirrmeister**, reinterpreta il **banco scolastico**come un sistema aperto, collaborativo e protettivo, accessibile da più lati.

Il trio **Nicolò Frabetti, Massimo Gentile** e **Manuel Pacelli** firma invece la **Serie MNM**, pensata per **biblioteche e spazi pubblici**, che utilizza lo spessore minimo dell'X-LAM per ottenere un perfetto equilibrio tra **robustezza e linguaggio formale contemporaneo**.

Infine, un’attenzione particolare è rivolta anche agli **accessori d’emergenza**: **Samuele Armenia**ha sviluppato una serie di **oggetti da tavolo intelligenti** come **contenitori per borracce**, **lampade d’emergenza con batteria integrata** e **ganci con fischietti**, strumenti essenziali in caso di blackout o evacuazione.

A sottolineare il valore educativo del progetto, il docente **Mauro Del Santo** commenta: «*Abbiamo chiesto agli studenti di progettare oggetti capaci di* ***salvare vite****, partendo dagli oggetti più ordinari. Hanno risposto con* ***intelligenza progettuale*** *e* ***grande consapevolezza****. Questo è molto più di un esercizio didattico: è un* ***atto di responsabilità civile****.*»

natura open source. Nessun brevetto, nessuna licenza: i progetti sono liberamente riproducibili, adattabili e migliorabili da scuole, comuni, aziende o organizzazioni. «*È un approccio* - afferma **Marco Fellin,** del **CNR-IBE (Istituto per la BioEconomia del Consiglio Nazionale delle Ricerche)** - ***etico e aperto****, oltre che tecnico. Condividere conoscenza, soprattutto quando può* ***fare la differenza tra la vita e la morte****, è un atto necessario. Questi arredi non sono per pochi, ma per tutti.*»

In un contesto in cui il termine “innovazione” è spesso legato al digitale, **IED Roma**propone una visione differente: quella di un **design umano, accessibile, utile**, che non dimentica i bisogni fondamentali. La **Maker Faire Rome**è il palcoscenico ideale per raccontare questa storia, dove anche un **tavolo può diventare un rifugio**, e il design può davvero **mettere in sicurezza una vita**.

IED Roma sarà presente alla Maker Faire 2025, dal 17 al 19 ottobre 2025, al **Gazometro Ostiense – Area S, booth S.01-S.02**.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/design-che-resiste-alla-maker-faire-rome-2025-ied-presenta-arredi-antisismici-per-ambienti-sicuri-condivisi-e-resilienti/148588